



Soprintendenza Archivistica della Sicilia
Archivio di Stato di Palermo

Misc. Arch. I.67

*Repertorio della corrispondenza diplomatica del Ministro degli
Affari Esteri di Sicilia del 1848-1849*

Deposito del marchese di Misuraca del 16 settembre 1886

Trascrizione, revisione, indici: S. Falletta (2020)

Fasc. 1: "Diversi"

Num.	Contenuto	Data
1	Salvatore Castiglia al Ministero degli Esteri Scrive del suo arrivo a Parigi e della sua imminente partenza per Londra <i>Contiene in allegato una lettera di Vito Beltrami da Berna data l'11 febbraio 1848 per il Presidente del Consiglio Federale Elvetico</i>	11 febbraio 1848
1	P. Ventura al Ministro degli Esteri Notifica la caduta del potere temporale di Pio IX avvenuta il 9 febbraio e la proclamazione della Repubblica in Roma, insistendo sulla necessità di proclamarla in Sicilia	14 febbraio 1849
3	Salvatore D'Amico al Ministro della Guerra Avvisa ricevuta ed eseguita bene la prova del vapore "Bombay", l'invio di batterie, munizioni e casermaggio	16 febbraio 1849

Fasc. 2: "Diversi"

Num.	Contenuto	Data
1	I Commissari di Londra Granatelli e Scalia al Ministro degli Affari Esteri Danno notizie della conferenza avuta con Lord Palmerston	Londra, 1 marzo 1849
2	F. Perez al Ministro degli Affari Esteri Parla dell'abbozzamento col ministro Buffa. Partecipa l'elezione di Colli al posto di Gioberti e conclude dando un cenno dello stato deplorabile di sovversione morale e materiale in cui ebbe a trovare Livorno	Genova, 1 marzo 1849
2 bis	La Masa al Ministro degli Affari Esteri Dà ragguglio della proclamazione della repubblica romana	Livorno, 1 marzo 1849
3	I Commissari di Parigi al Ministro degli Affari Esteri Avisano che le trattative con Napoli sono ancora lontane dal loro termine, per le difficoltà che presentano la composizione della forza militare e le guarnigioni napoletane che si pretendono in vari punti dell'isola	2 marzo 1849
4	I Commissari di Parigi al Ministro degli Affari Esteri Contratto tra il barone di Friddani ed Eduardo Guethard, concernente la compravendita per conto del Governo di Sicilia di n. 608 sciabole di cavalleria leggera, modello 1822	Parigi, 3 marzo 1849
5	Luigi Orlando al Ministro degli Affari Esteri Scrive di aver ricevuto due ordinativi sopra la Banca di Marsiglia nella somma di franchi 60.54 e di aver comprato	Marsiglia, 4 marzo 1849

sciabole

6	Francesco Ferrara al Presidente del Governo di Sicilia Scrive di trovarsi a Torino il signor Vialleton, fabbricante di fucili in S. Etienne, che ha eseguite lodevolmente varie commissioni per conto del Governo Sardo, disposto ad accettarne qualcuna per conto del nostro Governo	Torino, 5 marzo 1849
7	P. Ventura al Ministero degli Esteri e del Commercio Parla di una lega stretta tra l'Austria, il Piemonte e Napoli con l'intendimento di fare occupare Roma dal re di Napoli	Roma, 5 marzo 1849
7 a	Carlo Rusconi al Ministero degli Esteri e del Commercio Avverte che l'infrossamento delle reali truppe napoletane sui confini della Repubblica Romana eccita la diffidenza del Governo	Roma, 26 febbraio 1849
8	I Commissari di Parigi Friddani e Amari al Ministero degli Esteri Informano il ministro che in Venezia esistono 1600 pezzi di artiglieria di grosso calibro, che quel governo metterebbe in vendita e ne consigliano la compra	Parigi, 3 marzo 1849
9	P. Ventura al Ministero degli Esteri Annunzia la caduta del Ministero Borzelli in Napoli	Roma, 5 marzo 1849
10	Domenico Lo Faso Pietrasanta al Ministero degli Esteri Informa il ministro sullo stato della politica italiana ed estera	Torino, 5 marzo 1849
11	Domenico Lo Faso Pietrasanta al Ministero degli Esteri e del Commercio Parla dell'indirizzo presentato dalla Camera dei Deputati in Torino al re, ove si chiedeva una guerra immediata	Torino, 6 marzo 1849
12	Francesco Perez al Ministero degli Esteri Si informa del risultato della sua missione a Torino, gli parla della conferenza avuta col re Carlo Alberto e della lieta accoglienza del medesimo ricevuta	Torino, 6 marzo 1849
13	E. Amari e Pisani al Ministero degli Esteri Lo informano dell'arrivo in Torino del signor Perez, incaricato di una missione straordinaria presso il re Carlo Alberto. Dicono che si sono messi d'accordo col Perez e col duca di Serradifalco giusta gli ordini ricevuti	Torino, 6 marzo 1849
14	I Commissari di Londra Granatelli e Scalia al Ministero degli Esteri Annunziano ricezione di Lire Sterline 37180 per acquisti a farsi nell'interesse del Governo; aggiungono di non poter dare esatti	Londra, 6 marzo 1849

raggiugli sullo stato sanitario della Gran Bretagna. Accludono copia di due note presentate a Lord Palmerston

14 a	I Commissari di Londra Granatelli e Scalia a Lord Palmerston Provano che l'Inghilterra si trova impegnata al mantenimento della Costituzione Siciliana del 1812	22 gennaio 1849
14 b	I Commissari di Londra Granatelli e Scalia a Lord Palmerston Si esprimono i dettagli della barbara condotta delle truppe napoletane nell'occupare Barcellona ed i paesi vicini	22 gennaio 1849
15	Gemelli al Ministro degli Esteri Parla dello stato della Toscana ed aggiunge essere imminente la guerra tra il Piemonte e l'Austria	Firenze, 7 marzo 1849
16	Amari e Friddani al Ministro degli Esteri Annunziano che Amari partirà domani per Londra ad eseguire la commissione ricevuta e danno relazione degli acquisti d'armi	Firenze, 7 marzo 1849
17	Il Ministro degli Esteri a Gemelli Annunzia l'arrivo in Palermo degli ammiragli inglese e francese	Palermo, 8 marzo 1849
18	Friddani e Amari al Ministro degli Esteri Comunicano delle notizie per acquisti di armi ed aggiungono che Amari partirà per Londra	Parigi, 8 marzo 1849
19	Il Ministro degli Esteri ad Amari, Pisani e Perez Si informa dell'arrivo degli ammiragli inglese e francese e delle proposte che presenteranno <i>Minuta</i>	Palermo, 8 marzo 1849
20	Il Ministro degli Esteri al P. Ventura Gli dice di regolarli a Roma conformemente alle istruzioni date col dispaccio del 23 febbraio <i>Minuta</i>	Palermo, 8 marzo 1849
21	Il Ministro degli Esteri ad Amari e Friddani Lo informa che in pari data sarà spedito il saldo del debito e che le pratiche di Torino continuano sempre <i>Minuta</i>	Palermo, 8 marzo 1849
22	Il Ministro degli Esteri a Deonna Gli acclude la somma di lire 85.177 a disposizione di Vito Beltrami per la reclutazione in Svizzera <i>Minuta. Contiene allegati</i>	Palermo, 8 marzo 1849
22 a	Zerilli al Direttore del Ministero degli Esteri Trasmette il passaporto di Antonio De Filippo Melgani, albanese	Palermo, 8 marzo 1849
22 b	Il Ministro della Guerra a Faro	Palermo, 6 marzo 1849

Si parla della reclutazione da farsi tra Marsiglia e Tolone

22 c	Il Ministro della Guerra a Fabrizi L'informa di rendere i conti a Deanna	Palermo, 6 marzo 1849
22 d	Il Ministro della Guerra a Gallina Si accusa ricezione degli effetti militari commissionati	Palermo, 7 marzo 1849
22 e	Gli Agenti della Navigazione al Ministero degli Esteri L'informano della comunicazione data al capitano del "Pharamond" del di lui dispaccio per ritardare di un giorno la partenza del vapore	Palermo, 8 marzo 1849
23	Vincenzo Gallina al Ministero degli Esteri Lo informa del prossimo scioglimento delle Camere. Accenna alle rotture dell'armistizio	Livorno, 8 marzo 1849
24	Zerilli al Direttore Ministero degli Esteri Lo prega per la rimessa di due duplicati del dispaccio spedito a Malta	Palermo, 8 marzo 1849
25	Zerilli al Ministro degli Esteri Acclude quattro lettere per Fabrizi in Marsiglia, Deanna in Marsiglia, Faro in Algeri e Gallina a Livorno	Palermo, 8 marzo 1849
26	Michele Amari al Ministro degli Esteri Lo informa del cattivo viaggio. Accenna di non avere potuto parlare con Lord Palmerston. Dice che nulla si conosce sulle vere intenzioni del Gabinetto inglese sulla causa siciliana	Londra, 10 marzo 1849
27	Il principe di Granatelli e L. Scalea al Ministro degli Esteri Lo informano di un abboccamento avuto con Lord Palmerston riguardo al prolungamento di tempo per la mediazione dell'Inghilterra <i>Allegato ritaglio di giornale e lettera</i>	Londra, 10 marzo 1849
28	Il barone Friddani al Ministro degli Esteri Lo informa dell'acquisto fatto di 600 sciabole e del permesso avuto dalla Francia di importarle da Port-vendre <i>Contiene allegato</i>	Parigi, 12 marzo 1849
29	Il Ministro degli Esteri al Comandante dell'Indipendente Istruzione data per rimorchiare un vapore inglese carico di artiglieria <i>Minuta</i>	Palermo, 12 marzo 1849
30	Carlo Rusconi al P. Ventura Lo informa essere le relazioni col governo francese tutt'altro che fraterne, e di essere stato destituito il Console Generale	Roma, 13 marzo 1849

Romano per non avere voluto abbassare gli stemmi pontifici

30 a	G. Villanueva a Torricelli Rifiuto del Console Generale Pontificio di abbassare le insegne papali <i>Con allegato</i>	26 febbraio 1849
31	Il Ministro degli Esteri e del Commercio a Phillimore Gli invia parecchi estratti dei giornali inglesi per uso dell'Ammiraglio Parker <i>Minuta</i>	Palermo, 15 marzo 1849
32	P. Ventura al Ministro degli Esteri Relazione sulle condizioni dei diversi stati italiani e sui rapporti di esso governo nazionale di Sicilia	15 marzo 1849
33	Il Ministro degli Esteri a L. Orlando Lo si previene che il sig. Vito Beltrami ha ricevuto le istruzioni per la reclutazione svizzera e si prega al tempo stesso di raccogliere armi e farne al più presto spedizione <i>Minuta</i>	Palermo, 15 marzo 1849
33 a	L. Orlando al Ministro degli Esteri Fa conoscere di avere dato al colonnello Ghilardi mille franchi per fargli proseguire il viaggio in Svizzera	6 marzo 1849
34	Galletti al Ministro degli Esteri Avvisa di avere passato al signor Benedetto Castiglia scudi 50	Roma, 15 marzo 1849
35	Il Ministro degli Esteri al P. Ventura Parla dell'ultimatum <i>Minuta</i>	Palermo, 15 marzo 1849
36	Il duca di Serradifalco ad Amari e Pisani Parla loro della risoluzione presa di abbandonare la rappresentanza che tengono presso la Corte <i>Originale</i>	Palermo, 15 marzo 1849
37	Il Ministro degli Esteri ad Amari e Pisani Si parla del ritorno del Perez <i>Minuta</i>	Palermo, 15 marzo 1849
38	Il Ministro degli Esteri a Carlo Gemelli Domanda ragguagli intorno agli avvenimenti di Firenze <i>Minuta</i>	Palermo, 15 marzo 1849
39	Il Ministro degli Esteri a Granatelli e Scalea Conferma il dispaccio dell'8 marzo del 1849 <i>Minuta</i>	Palermo, 15 marzo 1849

40	Castellani al P. Ventura Gli acclude copia di un suo dispaccio riservato <i>Minuta</i>	Roma, 15 marzo 1849
40 a	Castellani, rappresentante del Governo a Venezia, al Governo di Venezia Parla delle condizioni della Sicilia, che dispongono la guerra	Roma, 13 marzo 1849
41	Il Ministro degli Esteri a Friddani Accompagna alcuni articoli che il Governo di Sicilia manda al suo rappresentante Friddani per farli pubblicare nei giornali anglo-francesi, a giustificazione della condotta dell'isola nel rifiuto dell'ultimatum del Borbone	Palermo, 15 marzo 1849
42	Il Ministro degli Esteri al principe di Granatelli e L. Scalia L'intrattiene sulle trattative con Francia e Inghilterra e sulla condotta obbrobriosa degli ammiragli rappresentanti le due potenze <i>Minuta</i>	Palermo, 21 marzo 1849
43	Il Ministro degli Esteri a Friddani ed Amari Dà notizie sull'ultimatum del Borbone <i>Minuta</i>	Palermo, 15 marzo 1849
44	Il Ministro degli Esteri a Deonna Gli dà istruzione per acquisto e spedizione di armi, munizioni ed arredi militari <i>Minuta</i>	Palermo, 15 marzo 1849
45	Il Ministro degli Esteri a Vito Beltrani Esprimendo la dolorosa meraviglia per lo spontaneo allontanamento del medesimo dalla sede cui avealo destinato la fiducia del Governo, lo prega di tornarvi a nome del patriottismo <i>Minuta</i>	Palermo, 15 marzo 1849
46	Domenico Lo Faso al principe di Butera Gli parla della grave situazione dell'Italia alla vigilia della battaglia di Novara	Torino, 16 marzo 1849
47	Perez al Ministro degli Esteri Lo informa delle condizioni dell'Italia e del Piemonte	Torino, 16 marzo 1849
48	Lo Faso e altri al Ministro degli Esteri Annunzia di avere discorso della partenza per Palermo i Deputati della Sicilia in Piemonte	Torino, 16 marzo 1849
49	L. Scalia e principe di Granatelli al Ministro degli Esteri Si lamentano del silenzio del Ministro, attesa la condotta	Londra, 16 marzo 1849

inqualificabile della Francia e dell'Inghilterra chiaritesi favorevoli al Borbone

Con allegato

49 a	Vito Beltrani al Ministro degli Esteri Parla dei reclutamenti fatti nella Repubblica	6 febbraio 1849
50	Gemelli al Ministro degli Esteri Deplora di non avere ricevuto comunicazione delle pratiche fatte dagli Ammiragli inglese e francese	17 marzo 1849
51	F. Perez al principe di Butera Dice di avere appreso da Friddani che il governo francese forse non permetterebbe il passaggio delle reclute svizzere, e quindi propone farle transitare dal Piemonte	Torino, 17 marzo 1849
52	M. Amari e Friddani al Ministro degli Esteri L'informano delle ostilità franco-inglesi per la causa siciliana	Torino, 17 marzo 1849
53	M. Amari al Ministro degli Esteri Chiede fondi al Governo <i>Contiene 3 allegati</i>	Torino, 17 marzo 1849
54	M. Amari al Ministro degli Esteri Altra copia del n. 52	Torino, 17 marzo 1849
55	M. Amari al Ministro degli Esteri Altra copia del n. 53	Torino, 17 marzo 1849
56	Gemelli al Ministro degli Esteri Si compiace del rifiuto fatto dalla Sicilia al decreto del Borbone presentato dagli ammiragli inglese e francese	Firenze, 19 marzo 1849
57	L. Scalia e principe di Granatelli al Ministro degli Esteri Accusano ricezione di cambiali	Londra, 21 marzo 1849
57 a	L. Scalia e principe di Granatelli al Ministro degli Esteri Partecipano la confisca del vapore Bombay carico di armi per la Sicilia <i>Lettera cifrata</i>	Londra, 21 marzo 1849
58	Il Ministro degli Esteri a L. Deonna Sollecita l'invio di armi e munizioni <i>Minuta</i>	Palermo, 21 marzo 1849
59	Michele Amari e il barone Friddani al Ministro degli Esteri Si parla del dialogo di Amari con Mr. Drouin <i>Contiene un allegato</i>	22 marzo 1849

60	Il P. Ventura al Ministro degli Esteri Si duole che il governo abbia indugiato a riconoscere il Governo Romano	Roma, 23 marzo 1849
60 a	Castiglia al P. Ventura Lo informa della sua pronta partenza per Venezia onde fare acquisti di armi e di munizioni	16 marzo 1849
60 b	Castiglia al P. Ventura Lo informa degli acquisti di armi e munizioni	20 marzo 1849
61	Perez al Ministro degli Esteri Lo avvisa dell'acquisto di 1296 fucili e dell'invio degli stessi a Palermo	Torino, 25 marzo 1849
62	D. Lo Faso Pietrasanta al Ministro degli Esteri Lo informa della sua pronta partenza per Venezia onde fare acquisti di armi e di munizioni	Torino, 25 marzo 1849
63	Perez al Ministro degli Esteri Si danno informazioni dell'incominciamento della guerra del Piemonte	Torino, 26-27 marzo 1849
64	Lo Faso al Ministro degli Esteri Annuncia la vittoria degli austriaci e la proclamazione di Vittorio Emanuele a re di Sardegna	Torino, 26 marzo 1849
64 a	L'Intendente di Vercelli Annunzia il disastro di Novara	25 marzo 1849
65	Perez al Ministro degli Esteri Dice che il disastro di Novara non è così terribile e decisivo, come aveva scritto	Torino, 26 marzo 1849
66	Ventura al Ministro degli Esteri Comunica essergli stato scritto da Napoli che fu convenuto fra il Borbone e Carlo Alberto un'azione comune in Roma, ed il piano per la restaurazione dell'ordine in Italia	Roma, 26 marzo 1849
67	Il principe Granatelli e L. Scalia al Ministro degli Esteri Avisano che gli oggetti sollecitati furono spediti da un pezzo	Londra, 26 marzo 1849
68	Il principe Granatelli al Ministro degli Esteri Si partecipa la partenza del vapore Pascià con armi destinate per l'isola <i>Con allegato</i>	Londra, 26 marzo 1849
69	Gemelli al Ministro degli Esteri Fa conoscere l'apertura dell'assemblea legislativa toscana	Firenze, 27 marzo 1849
70	Il Ministro degli Esteri Si accredita presso il governo sardo il duca di Serradifalco	Palermo, 27 marzo 1849

Minuta

71	Il Ministro degli Esteri ai Rappresentanti del Governo in Torino	Palermo, 27 marzo 1849
	Si fa appello al loro patriottismo, assicurando di essere la volontà del Parlamento di rimanese nella sede loro destinata sino a nuovo avviso	
	<i>Minuta</i>	
72	Il Ministro degli Esteri al duca di Serradifalco e F. Perez	Palermo, 27 marzo 1849
	Scrive perché, affrettando il reclutamento degli svizzeri, ne disponga l'imbarco sollecito a Genova per sbarcare a Trapani	
	<i>Minuta</i>	
73	Il Ministro degli Esteri al duca di Serradifalco e F. Perez	Palermo, 27 marzo 1849
	Si à incarico di annunziare ufficialmente il rifiuto fatto dal Parlamento dell'ultimatum del 24 marzo	
	<i>Minuta</i>	
74	Il Ministro degli Esteri a Gemelli	Palermo, 27 marzo 1849
	Si promette che col signor Aguglia gli saranno spedite le credenziali per Governo Provvisorio di Toscana	
	<i>Minuta</i>	
75	Il Ministro degli Esteri al principe Granatelli e Scalea	Palermo, 27 marzo 1849
	Si sollecita a spedire la polizza di carico per i cannoni acquistati in Malta	
	<i>Minuta</i>	
76	Gemelli al Ministro degli Esteri	Firenze, 27 marzo 1849
	Fa conoscere le pretese del suo segretario Dotto de Pauli per aumento di soldo	
77	Il Ministro degli Esteri a Beltrani e Ghilardi	Firenze, 27 marzo 1849
	Sollecita l'invio di reclute	
	<i>Minuta</i>	
77 a	Beltrani al Ministro degli Esteri	20 marzo 1849
	Promette di partire subito per reclutare svizzeri in Ginevra	
78	Il Ministro degli Esteri al P. Ventura	Palermo, 27 marzo 1849
	S'invita il Ventura a spingere le negoziazioni per il trattato di commercio	
	<i>Minuta</i>	
79	Il Ministro degli Esteri a Deonna	Palermo, 27 marzo 1849
	Lo sollecita all'invio delle commissioni date	

Minuta

80	Il Ministro degli Esteri a Friddani e Amari Autorizza il rimborso ad Amari di lire 2000 per spese di viaggio, mostrandosi pieno di ammirazione per l'economia da lui usata <i>Minuta</i>	Palermo, 27 marzo 1849
81	Il Ministro degli Esteri a Friddani e Amari Li informa del rifiuto dato dal Parlamento all'ultimatum delle due potenze Francia ed Inghilterra <i>Minuta</i>	Palermo, 27 marzo 1849
81 bis	Ghilardi al Ministro degli Esteri Unisce copia di vari documenti relativi alla reclutazione che doveva farsi in Svizzera, e coi quali vuole dimostrare la sconvenienza del procedere a di lui riguardo, di Deonna ed altri	Genova, 27 marzo 1849
82	Il Ministro degli Esteri a Ghilardi Scriva che la partenza di Beltrani ha recato grave nocumento alla reclutazione svizzera <i>Minuta</i>	Palermo, 27 marzo 1849
82 a	Ghilardi al Ministro degli Esteri Scriva intorno al mandato di reclutare due battaglioni svizzeri <i>Contiene 3 allegati</i>	6 marzo 1849
82 b	Ghilardi a Gallina Gli trasmette un plico riguardante affari urgenti	13 marzo 1849
82 c	Ghilardi a Napoli Scriva che partirebbe dalla Svizzera il giorno 30	13 marzo 1849
83	Friddani ed Amari al Ministro degli Esteri Riferiscono il risultato insufficiente della seconda conferenza da essi avuta con il Ministro francese per l'atto di Gaeta <i>Con allegati</i>	Parigi, 28 marzo 1849
84	Il Ministro degli Esteri al Governo di Sardegna in Cagliari Lo prega a volere agevolare il Capitano di vascello sig. Castiglia sul disimpegno di alcuni incarichi affidatigli del Governo di Sicilia <i>Minuta</i>	Palermo, 29 marzo 1849
85	Gemelli al principe di Butera Partecipa la disfatta del Piemonte a Novara <i>Manca</i>	30 marzo 1849
86	I Commissari di Londra al Ministro degli Esteri	Londra, 31 marzo 1849

Dispaccio in cifra

Lettera cifrata

86 a	I Commissari di Londra al Ministro degli Esteri Ruolo di equipaggio	Londra, 31 marzo 1849
86 b	I Commissari di Londra al Ministro degli Esteri Notamento di attrezzi per bastimento	Londra, 31 marzo 1849
86 c	I Commissari di Londra al Ministro degli Esteri Distinta di due tratte, una di franchi 25.000 sopra Parigi e l'altra di sterline 1000 sopra Londra	Londra, 31 marzo 1849
87	I Commissari di Londra al Ministro degli Esteri Lo informano del compiacimento di alcuni della Camera dei Pari per la disfatta dell'esercito piemontese, credendo giovare alla pace del mondo, e sulle intenzioni di Palmerston sulla Sicilia	Londra, 31 marzo 1849

Fasc. 3: "Diversi"

Num.	Contenuto	Data
1	I Commissari di Parigi Friddani e Amari al Ministro degli Affari Esteri Si dice che la Francia consiglia l'accettazione dell'atto di Gaeta	Parigi, 1 aprile 1849
2	Beltrani al Ministro degli Esteri in Palermo Sulla reclutazione svizzera e l'invio dei soldati in Sicilia, in modo da eludere il blocco	Ginevra, 4 aprile 1849
3	Granatelli e Scalia al Ministro degli Esteri in Palermo Si dà avviso della partenza di due vapori per la Sicilia, spediti in modo da eludere il blocco <i>Cifrato e in chiaro</i>	Londra, 4 aprile 1849
4	Il Ministro della Guerra M. Stabile al Ministro degli Esteri Nota in cui si raccomanda di accordare al sig. Pierrel della Marina di Guerra nolo franco da Marsiglia a Palermo per la sua famiglia	Palermo, 4 aprile 1849
5	Il Ministro degli Esteri di Palermo al Ministro degli Esteri di Roma Si accredita il P. Ventura come commissario della Sicilia presso quel Governo <i>Minuta</i>	Palermo, 5 aprile 1849
6	Il Ministro degli Esteri di Palermo al Ministro degli Esteri di Toscana	Palermo, 5 aprile 1849

Si accredita come commissario di Sicilia presso quel Governo il sig. Carlo Gemelli

Minuta

7	Granatelli e Scalea al Ministro degli Esteri di Palermo	Londra, 5 aprile 1849
	Accompagnando un dispaccio in cifra, assicurano che le simpatie per la Sicilia in quegli uomini politici sono ancora sentite, i quali non approvano la condotta dell'ammiraglio	
	<i>Minuta</i>	
8	I Commissari di Londra al Ministro degli Esteri di Palermo	Londra, 6 aprile 1849
	Traduzione di lettera cifrata. Annunziano la partenza del Bascià per Porto Ferraio e del Bombay, diretti pure per Palermo e dicono che si dovrà risolvere per il Tigre. Danno altri ordini per Bombay e legni di Sicilia	
9	I Commissari di Londra al Ministro degli Esteri di Palermo	Londra, 6 aprile 1849
	Contiene quanto è detto nella traduzione del dispaccio dello stesso giorno, n. 8	
	<i>Nota in cifra</i>	
10	Il barone di Friddani al Ministro degli Esteri di Palermo	Parigi, 7 aprile 1849
	Dice che Amari verrà in Palermo per comunicazioni; acclude dispacci dei commissari di Londra e un rapporto di Furnari che dice il colera non esteso al mezzogiorno di Parigi, e quindi crede inutili le precauzioni sanitarie per le provenienze da Marsiglia	
11	Furnari al Ministro degli Esteri di Palermo	Parigi, 7 aprile 1849
	Dà notizia del colera in Parigi, che accenna a declinare, e dell'opera di Friddani e Amari. Per le corrispondenze di Francia dirette fuori Sicilia esiste un progetto di legge	
	<i>In lettera con un paragrafo in cifra</i>	
12	Il Ministro degli Esteri di Palermo ai Commissari di Torino	Palermo, 9 aprile 1849
	E' dolente del rovescio delle armi piemontesi e delle condizioni della guerra di Sicilia a catania seguita da disfatta. Dice che si continuerà la guerra con prospero evento. Manterrà la politica di Torino col duca di Genova, che potrebbe intervenire alla guerra di Sicilia. Acclude un memorandum. Non ricevuti i fucili da Noli, si è scritto a Deonna	
	<i>Minuta</i>	
13	Il Ministro degli Esteri di Palermo al P. Ventura in Roma	Palermo, 9 aprile 1849
	Si duole della disfatta delle armi piemontesi, conformemente in	

parte alla lettera dello stesso giorno ai Commissari di Torino. Lo accredita presso la Repubblica Romana, lo prega di assegno ad Aguglia e lo ringrazia per la compra dei cannoni a Venezia

Minuta

14 **Il Ministro degli Esteri di Palermo al P. Ventura in Roma** Palermo, 9 aprile 1849

Lo autorizza come Commissario di Sicilia a prendere possesso di due stabilimenti ecclesiastici in Roma, di proprietà siciliana

Minuta

15 **Il Ministro degli Esteri di Palermo a Gemelli a Firenze** Palermo, 9 aprile 1849

Scrive come ai commissari di Torino in altra lettera dello stesso giorno sullo stato della guerra piemontese e siciliana. Gli manda un memorandum per il governo toscano e una credenziale

Minuta

16 **Il Ministro degli Esteri di Palermo a Deonna in Marsiglia** Palermo, 9 aprile 1849

Gli dice essere arrivato Orlando e gli ordina che affretti la recluta di francesi e svizzeri e l'invio del vapore "Rostand" in Palermo. Gli dà altre norme, anche per conti col sig. Rostand. Lo invita a comprare armi e imbarcare i fucili di Genova, rimettendogli L. 25.000. La guerra di Catania continua

Minuta

17 **Il Capitano del piroscafo francese "Bosforo" a Florio** Palermo, 9 aprile 1849

Dice che il suo passaggio in Palermo è di sua volontà. Vuole rendersi utile al governo locale, ma deve tornare presto a Marsiglia. Può attendere il dispaccio sino alle 3 e ½. Florio invia tale lettera al Ministro

18 **Il Ministro degli Affari Esteri al colonnello Ghilardi** Palermo, 10 aprile 1849

Elogia la condotta di lui. Gli ordina di compire la organizzazione della legione a Ginevra e dice che lo seguirà il capitano Danesi

Minuta

19 **Il Ministro degli Affari Esteri a Friddani e Amari** Palermo, 10 aprile 1849

Ha ricevuto i loro dispacci. Si avvisa dello stato di guerra siciliana, riferendo quanto fu scritto ai Commissari di Torino. Non altera relazione col Piemonte e si continuerà la guerra. Invia un memorandum e dà altre norme. Dice avvenuta una vittoria a Catania, ma nessuno blocco sinora, e quindi degna di punizione la notizia falsa

Minuta

20 **Il Ministro degli Affari Esteri a Granatelli e Scalea** Palermo, 10 aprile 1849

Ricevuti i loro dispacci, si teme per i disturbi di Genova. Li esorta a continuare le pratiche. Dà notizia della guerra in Sicilia

Minuta

21	Il Console siciliano in Malta al Ministro della Guerra M. Stabile Lo informa dell'arrivo di persone dirette per Londra e dell'offerta di un suo bastimento per portarle in Palermo segretamente, ritenendole sospette di tradimento. Aspetta istruzioni. Dice imbarcati i fucili per Palermo, tranne i 240 a lui appartenenti	Malta, 12 aprile 1849
22	Il Console siciliano in Malta al Ministro degli Esteri Annunzia l'arrivo di vari passeggeri sospetti di tradimento e di cui ha scritto al Ministro di Guerra <i>Con due allegati</i>	Malta, 12 aprile 1849

Fasc. 4: "Diversi"

Num.	Contenuto	Data
1	Il Ministro degli Esteri a Parker Domanda come debba valutarsi all'interposizione delle due grandi potenze nel proporre alla Sicilia le condizioni dell'atto di Gaeta	s.d.
2	Il Ministro degli Esteri a Girolamo Ulloa E' incaricato della scelta di trenta cannoni	s.d.
3	Amari al Ministro degli Esteri Prega di far capitare un esemplare del suo opuscolo "La Sicile et les Bourbons" al suo fratello cognato Giuseppe Di Fiore	s.d.
4	Amari al Ministro degli Esteri Brano di lettera	s.d.
5	Amari al Ministro degli Esteri Si domanda la trasmissione ai governi inglese e francese degli indirizzi dei vari comuni siciliani di adesione per la decadenza dei borboni	s.d.

Fasc. 5: "Diversi"

Num.	Contenuto	Data
1	Gemelli al Ministro degli Esteri Sugli avvenimenti di Toscana <i>Manca. È la copia di una corrispondenza giornaliera tra il Gemelli e il Ministro</i>	12-18 febbraio 1849

2	Il Ministro degli Esteri a Ventura Della formazione del Ministero Siciliano. Degli avvenimenti dell'Italia Centrale. Dell'ultimatum <i>Copia come sopra tra il Ministro e Ventura</i>	15-23 febbraio 1849
3	Il Ministro degli Esteri ad Amari e Pisani Corrispondenza tra il Ministro e detti Amari e Pisani su vari argomenti <i>Copia</i>	15-23 febbraio 1849
4	Il Ministro degli Esteri a Gemelli Corrispondenza c.s. <i>Copia</i>	15 febbraio-8 marzo 1849
5	Gemelli al Ministro degli Esteri Sulle condizioni interne della Toscana. Della propaganda mazziniana. Dell'apertura dell'assemblea legislativa toscana. Sulla guerra e sull'insurrezione di Genova <i>Manca</i>	27 febbraio-30 marzo 1849

Fasc. 6: "Diversi"

Num.	Contenuto	Data
1	Cormanin al Pontefice Si consiglia e si eccita il Papa a volere dare cattura ai Bonanno <i>Copia. Con 4 stampe</i>	s.d.